



*Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza*

## **BPVI: DOVE È LA POLITICA? TAGLI AGLI STIPENDI TOP E GOVERNO DATTI UNA MOSSA**

Non bastava il dramma dei soci, ora il dramma di ben 11 miliardi di raccolta dei veneti volatilizzata verso altri lidi e due istituti di credito, come Bpvi e Veneto Banca, messi in ginocchio: e dopo tutto che ciò è accaduto, ci chiediamo, come Uilca, dove è la politica? Dove è la politica veneta mentre si consuma l'idea di tagli al personale che coinvolgono 11 mila dipendenti e quindi più di 50 mila persone di famiglie del Nord Est, della Lombardia, della Toscana e della Sicilia? Dov'è la politica mentre ci stanno sottraendo da sotto il naso due banche che hanno fatto la storia socio- economica del territorio? Dove è la politica mentre si consumano vendette trasversali e non si lavora ad un piano di riconciliazione tra banche venete e territorio? E dov'è la politica ora che servono risposte in tempi brevi per permettere l'arrivo dei fondi del Governo per la ricapitalizzazione? Tempo non ce n'è più e come Uilca lo affermiamo da quasi due anni!

Così come riteniamo serva compattare il tavolo sindacale per affrontare tutti assieme il difficile periodo che ci aspetta. **Per questo parteciperemo alla manifestazione unitaria del sindacato per spronare il Governo a fare in fretta.**

Allo stesso tempo abbiamo letto in questi giorni di un costo complessivo fra cda e top management di 8,9 milioni di euro speso a Bilancio per il gruppo Banca Popolare di Vicenza.

In un momento in cui la Direzione ha attivato una procedura sindacale che mira a “tagliare” il costo del lavoro per 50 milioni di euro, deduciamo come i sacrifici viaggino solo in un'unica direzione: quella dei Lavoratori!

Abbiamo già assistito alla venuta e dipartita di Iorio e come Atlante in qualità di socio principale di BPVI abbia “finanziato” lautamente le retribuzioni del recente Top management, senza che questi producesse i risultati sperati.

**Possiamo dire che i DIPENDENTI hanno fatto più di “certi Manager”;** tuttavia parrebbe che la contropartita per i Lavoratori sarà a base di taglio dei costi con un piano "lacrime e sangue".

**Uilca non accetterà in alcun modo che a pagare il prezzo della mala gestio passata siano solo i Lavoratori, in un contesto che non preveda un vero rilancio dell'azienda ed un piano industriale finalizzato a dare solidità all'occupazione ed alla professionalità dei dipendenti.**

Per la Uilca la tutela dell'occupazione è la priorità, come la salvaguardia del tessuto socio economico del territorio che non deve essere depauperato ma salvaguardato e tutelato.

# **UILCA**

*Coordinamento Gruppo Banca Popolare di Vicenza*

*Vicenza, 27 aprile 2017*